



COMUNE DI BIANZONE

Provincia di Sondrio

COMUNE DI BIANZONE
PARTENZA

Prot. 4555 del 28-11-2014

Tit 10 Cat 1 Fas 0

COMUNE DI BIANZONE/UFFICIO TECNICO



Spett.le

PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione

Territoriale, Energia e Cave

Servizio Cave

Via XXV Aprile, 22

23100 SONDRIO

Oggetto: Procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) dell'aggiornamento del piano cave – settore inerti – della Provincia di Sondrio.
Integrazione alle osservazioni, suggerimenti e proposte al documento di scoping.

Il Comune di Bianzone, in persona del Sindaco sig. Alan Delle Coste,

ad integrazione delle osservazioni già presentate in data 18/7/2014, prot. n. 2706 e in data 16/10/2014, prot. n. 3902, da intendersi qui integralmente richiamate, formula le ulteriori seguenti

OSSERVAZIONI

1. Con riferimento all'Ambito Estrattivo identificato come B8 – ATEg71 ubicato in Comune di Bianzone, località Ranée, nel documento di scoping non si fa menzione della deliberazione del Consiglio Comunale di Bianzone n. 25 del 27.11.2013 con la quale si è deliberato di inoltrare istanza alla Regione Lombardia affinché:

- adottati urgentemente ogni atto utile alla conservazione del piano di Bianzone nelle sue attuali condizioni di straordinaria bellezza e integrità universalmente riconosciute dagli studiosi, dai turisti, dagli abitanti e dai tecnici che hanno redatto i Piani Territoriali di Provincia e Regione;
- adottati, anche nel rispetto delle normative comunitarie in materia di V.A.S., gli atti necessari, in collaborazione con la Provincia, per la revisione del Piano Cave della Provincia di Sondrio, prevedendo nella stessa lo stralcio dell'ambito estrattivo B8.ATEg71 ubicato in Comune di Bianzone – località Ranée.

Tale deliberazione è stata trasmessa alla Provincia con lettera prot. n. 5025 del 24.12.2013, che si allega alle presenti osservazioni integrative.

Tuttavia, nella scheda del documento di scoping relativa all'ambito estrattivo B8.ATEg71 ubicato in Comune di Bianzone – località Ranée e neppure nella successiva presentazione del documento di scoping in occasione della conferenza di valutazione del 21.7.2014, non si fa cenno alla richiesta di stralcio oggetto della citata deliberazione del Consiglio Comunale.

In particolare, nella scheda in questione si precisa solamente che *“L'approvazione del progetto attuativo relativo alla porzione occidentale dell'area “al”, corrispondente alla seconda fase del lotto 3 è stato fortemente contrastato da 5 proprietari di 8 mappali e dal Comitato per la tutela e valorizzazione del territorio agricolo del piano di Bianzone”*.

Nelle osservazioni presentate in data 18.7.2014 si è già avuto modo di evidenziare che la realizzazione della cava in loc. Ranée ha riscontrato la ferma opposizione della maggioranza dei proprietari e dei coltivatori dei fondi interessati dall'ambito estrattivo in questione e che il Comitato per la tutela e la valorizzazione del territorio agricolo del piano di Bianzone ha messo in atto la petizione “Salviamo l'area agricola di pregio del Ranée – No alla cava” sostenuta da oltre 2000 sottoscrittori e presentata al Consiglio Provinciale, al Consiglio Regionale e al Parlamento Europeo, volta ad esprimere la contrarietà alla coltivazione dell'ambito estrattivo B8.ATEg71. In aggiunta a tali manifestazioni di volontà popolare chiaramente contrarie alla realizzazione della cava di inerti in loc. Ranée del Comune di Bianzone, **la Provincia dovrà necessariamente tener conto anche dell'indirizzo espresso dal Consiglio Comunale di Bianzone con la citata deliberazione n. 25 del 27.11.2013.**

2. Nella scheda del documento di scoping relativa all'ambito estrattivo B8.ATEg71 ubicato in Comune di Bianzone – località Ranée, nella successiva presentazione del documento di scoping in occasione della conferenza di valutazione del 21.7.2014 e neppure del documento di presentazione dello stato di avanzamento relativo alla conferenza intermedia del 16.10.2014 non si è tenuto conto delle criticità legate all'interferenza con la rete viaria, che non vengono neppure menzionate.

Si osserva nuovamente che l'ambito estrattivo B8.ATEg71 è ubicato in prossimità di punti cosiddetti sensibili, a partire dalle infrastrutture viarie (S.S. 38 e linea ferroviaria a pochi metri di distanza). In particolare, alla loc. Ranée si accede dalla S.S. 38 attraverso una stretta strada campestre che si innesta sulla viabilità statale in corrispondenza di un angusto e pericoloso incrocio. L'accesso alla S.S. 38 comporta, inoltre, anche l'attraversamento della ferrovia in corrispondenza di un passaggio a livello. L'incrocio stradale e il passaggio a livello in questione non sono assolutamente idonei (per dimensioni della carreggiata, fondo stradale, tipologia degli incroci, segnaletica, pendenza e posizione) a garantire in condizioni di sicurezza un intenso transito di mezzi di trasporto con carichi pesanti, quale si determinerebbe nell'ipotesi di coltivazione dell'ambito estrattivo; si verrebbe quindi a creare una situazione di pericolo.

Inoltre, a pochi metri dalla località Ranée vi sono abitazioni, attività commerciali, artigianali e agricole: le attività estrattive da svolgersi nell'ambito in esame potrebbero comportare criticità legate alle emissioni acustiche e alla dispersione di polveri, con gravi e nocive conseguenze sulla salute dei residenti nella zona.

3. Sul documento di scoping non viene fatto alcun riferimento alla presenza del collettore fognario consortile a servizio dei Comuni di Tirano,

Villa di Tirano e Bianzone, il quale attraversa trasversalmente tutta l'area interessata dall'ambito estrattivo. L'attività di cava, a seguito del passaggio di mezzi pesanti e degli scavi, potrebbe causare seri danneggiamenti all'infrastruttura fognaria, con evidenti conseguenze di tipo ambientale oltre ai notevoli disservizi che si verrebbero a creare per i Comuni serviti.

Tutto ciò valutato e considerato

L'Amministrazione Comunale di Bianzone

ribadisce la richiesta che nel procedimento di aggiornamento del Piano Cave provinciale venga disposto lo stralcio dell'ambito estrattivo B8.ATEg71 ubicato in Comune di Bianzone – località Ranée, in modo da garantire la conservazione del piano di Bianzone nelle sue attuali condizioni di straordinaria bellezza ed integrità universalmente riconosciute dagli studiosi, dai turisti, dagli abitanti e dai tecnici che hanno redatto i Piani territoriali di Provincia e Regione, nonché da questo Comune nel proprio Piano di Governo del Territorio.

Si allega:

- 1) lettera prot. n. 5025 del 24.12.2013

IL SINDACO
Delle Coste Alan

